

Prot. n. 12603/9.516

# COMUNE DI SCALEA

PROVINCIA DI COSENZA

ELEZIONI DEL SINDACO  
E DEL CONSIGLIO COMUNALE

LISTA CIVICA

# SCALEA 3.0

CANDIDATO A SINDACO

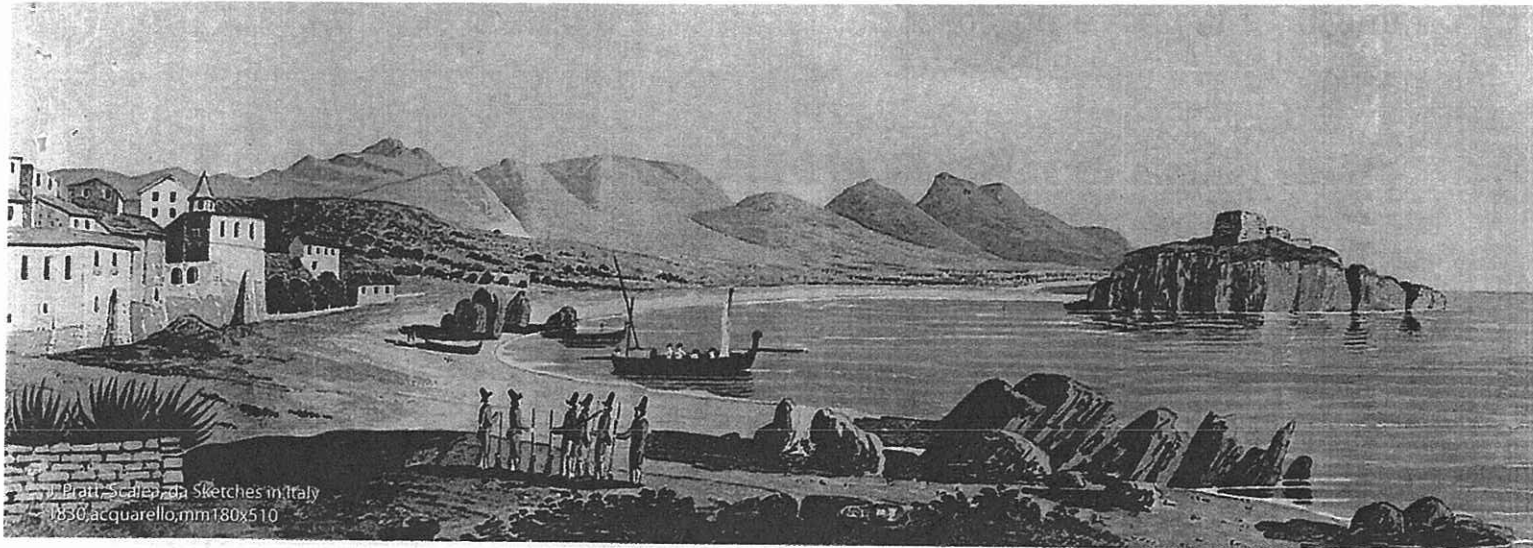
## ALESSANDRO BERGAMO

Sede 07.05.2010 



**bozza**

**PROGRAMMA POLITICO-AMMINISTRATIVO**



## CHI SIAMO

Siamo semplicemente un gruppo di persone, abbiamo forti sentimenti comuni che si poggiano sull'impegno e determinazione di voler far rinascere Scalea.

Abbiamo coniugato i due presupposti essenziali su cui necessariamente deve puntare il nostro paese per potersi rilanciare: esperienza e rinnovamento. Crediamo che la conoscenza dei processi amministrativi e delle istituzioni cui afferisce la politica sia straordinariamente importante per concretizzare e velocizzare il nostro programma.

Al tempo stesso abbiamo voluto presentare moltissimi giovani che, siamo sicuri, grazie al loro impegno e al loro entusiasmo, con l'innegabile bagaglio di idee e stimoli, offriranno al popolo di Scalea il nuovo di cui ha bisogno per poter contare sul suo futuro.

Coniugare queste risorse, esercitando competenza, conoscenza e progettualità, soprattutto amministrando Scalea come un buon padre di

*BM*

famiglia, è la nostra proposta per far vincere il nostro popolo e il nostro paese.

## SIGNIFICATO DEL SIMBOLO

La Torre Talao è il simbolo di Scalea e noi l'abbiamo fatto nostro. Si tratta di una parte di un acquerello dipinto da un esploratore inglese J. Prattche, arrivato nel nostro paese nel 1830, ne era rimasto completamente affascinato. Abbiamo ripreso questo particolare perché la grandezza della storia del nostro paese è straordinariamente importante e noi vogliamo questo punto di riferimento per organizzare, gestire e proiettare il paese nel futuro. Appunto per questo, 3.0 indica una dimensione dimodernità, conoscenza e competenza, capacità di usare gli innumerevoli strumenti che la tecnologia e l'innovazione ci offrono per garantire lo sfruttamento delle nostre migliori risorse, sia umane che ambientali, al fine di far rinascere Scalea socialmente, culturalmente, economicamente. Come il pittore inglesePratt, che ha immediatamente amato la nostra città, siamo ugualmente affascinati e, inoltre, orgogliosi del nostro passato: intendiamo preservare l'ambiente e renderlo fruibile, restituire decoro, fiducia e dignità, far assurgere Scalea al ruolo di guida del territorio che le compete. Come i soldati del dipinto del Pratt, armati a presidiare il territori1o, anche noi siamo attrezzati e forti per proteggere Scalea e i suoi cittadini.

## IL PROGRAMMA

Non vogliamo limitarci a elencare le situazioni critiche del territorio, dei servizi e degli uffici. Sappiamo come e dove intervenire per riorganizzare gli uffici comunali che si occupano di tributi, polizia municipale, servizi, ambiente e decoro urbano Sarebbe facile disegnare frecce e direttrici, usare paroloni e visioni di massimi sistemi che non dicono niente. Noi abbiamo preparato un robusto programma, sicuramente non esaustivo e



non definitivo perché può essere integrato e sostenuto da ulteriori proposte migliorative. Nelle prossime XXX pagine troverete molte indicazioni su come vogliamo intervenire in numerosi settori e soprattutto nell'organizzazione dei servizi. Grazie a questi studi già eseguiti sugli interventi da farsi, Scalea dopo il 5 giugno parte avvantaggiata perché questa squadra di Scalea 3.0 è già pronta e operativa per cogliere l'importante sfida che l'aspetta.

### **1.1 Vogliamo restituire al paese buon nome.**

Vogliamo il rilancio del nostro paese non solo dal punto di vista economico, ma soprattutto da quello sociale e culturale. Il primo passo del percorso che abbiamo individuato per raggiungere questo obiettivo è senz'altro rafforzare i principi fondamentali del vivere civile nella nostra comunità, l'uguaglianza di tutti i cittadini, nel senso che ognuno abbia uguali opportunità. Il rafforzamento dei valori, dell'etica, della moralità e della partecipazione sono principi intesi nel senso più alto e più nobile.

Vogliamo che la nostra società abbia fiducia in se stessa e nei confronti degli amministratori.

Vogliamo lavorare affinché Scalea ritorni ad occupare la centralità del territorio dell'Alto Tirreno Cosentino.

Noi sappiamo cosa occorre per Scalea, noi conosciamo le esigenze degli imprenditori, dei commercianti, degli operatori turistici, delle persone svantaggiate e della gente comune: noi siamo in grado di dare le risposte giuste nei tempi giusti, senza dividere il popolo scaleoto in cittadini di serie A o serie B. Noi sapremo rispettare i diritti di tutti.

Per garantire il successo dell'azione amministrativa abbiamo tanti amici sia all'interno che all'esterno della lista la cui eccellente professionalità saprà restituire a Scalea la dignità e la considerazione della provincia di Cosenza, della Regione Calabria e anche del Governo nazionale.



il candidato a sindaco della lista SCALEA 3.0 è Alessandro Bergamo, medico, chirurgo e odontoiatra, docente universitario, già deputato al Parlamento dal 1994 al 2000.

Il nostro candidato a sindaco è fautore della politica a costo zero, vale a dire che non ritirerà il cosiddetto stipendio mensile che spetta al Sindaco: gli emolumenti andranno su un conto visibile a tutti e servirà alle esigenze e al sostegno di eventi straordinari.

Noi tutti siamo consapevoli che Scalea necessita di una nuova classe politica formata da giovani ricchi di entusiasmo ed energia ed è per questo che la nostra lista è composta per la stragrande maggioranza da giovani e persone alla prima candidatura. Anche il nostro candidato ha dichiarato che alla scadenza del mandato elettorale nel 2021 non chiederà una nuova candidatura a Sindaco: il suo sarà un impegno di cinque anni, indispensabili e sufficienti per riportare Scalea verso la rotta giusta: poi saranno i giovani a continuare il percorso amministrativo virtuoso.

### **cosa vogliamo fare**

#### **1.2 LA LEGALITA'**

Possiamo condividere gli sforzi di alcuni gruppi in ordine alla preparazione di documenti di impegno (approvazione del Codice Etico) per ottenere dai politici la massima garanzia di legalità. Dobbiamo invece riconoscere che le prerogative etiche, cioè valori morali ed educativi sono dentro di noi e nel tempo vanno a maturazione, che deve raggiungere una qualità accettabile. Certo, tutto ciò non è sempre facile e prevedibile, ma chiaramente non si acquisisce automaticamente con una firma. L'onestà, insomma, non è un qualcosa che puoi comprarti al mercato un tanto al chilo: o ce l'hai oppure no.

Ma come si fa allora a contrastare il malaffare, corruzione, malapolitica, come si fa a controllare che dipendenti, dirigenti, assessori, consiglieri, facciano il loro lavoro in maniera coerente e pulita.

Noi porremo in essere strumenti di trasparenza e di imparzialità, cominciando a ripristinare le commissioni comunali aperte a tutti. Riportiamo un solo esempio per far capire la rivoluzione che vogliamo realizzare: il ripristino della COMMISSIONE EDILIZIA (abolita circa 15 anni fa) che sarà pubblica, cioè aperta a tutti coloro che vogliono assistere ai lavori di valutazione ed approvazione o meno delle richieste di pratiche edilizie che saranno discusse davanti agli interessati e al pubblico.

Nella nostra amministrazione saranno interamente applicate le norme contenute nel F.O.I.A. (Freedom of Information Act) acronimo che vuol dire "atto per la libertà di informazione" che, in sostanza, garantisce la trasparenza della pubblica amministrazione. In base a queste norme, la pubblica amministrazione ha obblighi di informazione, pubblicazione e trasparenza e i cittadini hanno diritto a chiedere ogni tipo di informazione prodotta e posseduta dalle amministrazioni. Ogni atto – completo in tutte le sue parti - sarà immediatamente pubblicato sull'albo pretorio on line e, a richiesta, ne sarà rilasciata copia gratuita.

Ma noi faremo di più. Al fine di evitare qualsiasi forma di pressione da parte di chicchessia sui dirigenti comunali (o viceversa) che sono chiamati a rilasciare autorizzazioni di qualsiasi genere, come nel caso della già citata commissione edilizia, oppure a affidare incarichi legali, tecnici, ecc., lavori urgenti, appalti, ecc., il momento concreto della firma della stipula o della determina, sarà ad evidenza pubblica.

Vogliamo dire che non ci sarà alcuna porta chiusa perché qualsiasi atto, bando, contratto, incarico che il dirigente deve sottoscrivere lo farà pubblicamente, naturalmente, i cittadini saranno informati preventivamente. Indubbiamente ci riferiamo agli atti pubblici, che non contrastano con la sicurezza e con la privacy.

Ancora di più: l'agenda del sindaco, assessori, dirigenti ecc. è on line cioè pubblica: vuol dire che tutti gli appuntamenti saranno alla luce del sole, quindi tutti sapranno i nomi di chi ci si incontra formalmente.

Tutti gli atti del Comune continueranno come per legge, ad essere immediatamente e interamente pubblicati sul sito internet dell'amministrazione comunalew3.

Non solo i consiglieri, ma anche singoli cittadini o associazioni, partiti, ecc., che vorranno proporre tematiche da trattare in Consiglio Comunale potranno avanzare proposte ed esporre le argomentazioni nella Sala Consiliare. Le stesse saranno preventivamente indirizzate al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco per istruirle e inserirle nella discussione del primo Consiglio.

A garanzia del cittadino finalmente Scalea avrà il Difensore Civico, che sarà direttamente eletto dal popolo entro 60 giorni dall'insediamento del Sindaco e della Giunta. Il Difensore Civico è una figura mai istituita nel nostro paese, ma prevista da una legge del 1990, che sta dalla parte della gente per assicurare il rispetto dei diritti soprattutto quando la pubblica amministrazione non risponde al cittadino o quando commette o ha commesso abusi o disattenzioni nei suoi confronti. Il Difensore Civico sarà individuato da una commissione esterna, riferirà al Consiglio comunale ogni 6 mesi in ordine alla sua attività, non percepirà alcuna indennità e resterà in carica due anni e mezzo.

### 1.3 L'AMBIENTE

Non c'è alcun dubbio che l'immagine di Scalea negli ultimi tempi sia stata deturpata, per cui è necessario "mettere mano" in tutti i settori che oggi rappresentano il degrado della salubrità e della vivibilità del nostro paese. L'aggressione del degrado delle periferie e del centro storico sono al primo posto nell'agenda del governo locale. L'economia cittadina ha sofferto moltissimo delle numerose disattenzioni verso il territorio, e per

questo è necessario un enorme impegno per ribaltare l'attuale penosa considerazione dei nostri ospiti estivi.

Tutte le problematiche che affronteremo in questo capitolo avranno la priorità, praticamente da subito, e le iniziative che il gruppo assumerà saranno atti formali del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale, entro la data del 15 giugno 2016. La risoluzione dei problemi a medio termine coinvolge inevitabilmente altri organi di governo del territorio, per cui è indispensabile muoversi immediatamente per ricercare finanziamenti e assistenza. Alcune problematiche non saranno immediatamente risolvibili, ma abbiamo la certezza fin da adesso che grazie ai buoni rapporti istituzionali, l'esperienza politico-amministrativa e la forte determinazione nell'affrontare le difficoltà burocratiche saremo in grado di accelerare al massimo l'avvio e il percorso delle azioni amministrative. Attivare il Bilancio ambientale del Comune per registrare le partite contabili relative alle risorse e al patrimonio naturale dell'Ente, quale strumento di valutazione degli effetti ambientali di tutte le politiche messe in atto. L'amministrazione comunale inoltre si impegnerà alla valorizzazione e produzione di fonti rinnovabili, efficienza, risparmio energetico, in particolare, per il riscaldamento, il rinfrescamento e l'illuminazione pubblica; favorire l'auto-produzione energetica con fonti rinnovabili e con piccoli impianti diffusi sul territorio e l'installazione su edifici ed aree di proprietà comunale delle tecnologie ecologiche. Razionalizzazione ed ammodernamento dell'illuminazione pubblica con l'utilizzo di tecnologie illuminanti a led e pannelli fotovoltaici; Istituzione dei "POLI TECNOLOGICI" entro il primo anno di amministrazione dovrà essere costituita la Commissione Tecnica /scientifica per l'individuazione dei siti ( acquisizione da parte del comune delle aree individuate – pertanto i canoni concessori delle aziende telefoniche e delle società Televisive che oggi vanno ai privati, saranno impiegati nel bilancio comunale in particolare nel settore ambiente ) ; Moratoria sul consumo del suolo (cementificazione) sul territorio comunale, in modo specifico



In ogni caso, al di là di ogni programma di coinvolgimento degli altri comuni, la nuova amministrazione creerà subito una TASK FORCE AMBIENTALE di tecnici e operai comunali e di Scalea Servizi che dovrà monitorare l'intero territorio di Scalea che sarà immediatamente setacciato a iniziare dal 15 giugno. Questa équipe dovrà monitorare il territorio, intervenire prontamente laddove si è segnalata una emergenza di degrado, scoprire gli scarichi abusivi e provvedere alla immediata risoluzione con la cementificazione rapida stessa del loro sbocco.

In appoggio a queste operazioni sarà creato un apposito gruppo di Scalea Servizi, con a capo un vigile urbano, che potremo chiamare "Polizia Ambientale" con a capo un responsabile esterno che avrà carta bianca per intervenire e risolvere in tempo reale i problemi.

#### 1.6 IL DEPURATORE

La nuova amministrazione affiderà alla Task Force Ambientale comunale il controllo ed il monitoraggio continuo del funzionamento del depuratore per 24 ore al giorno durante i mesi estivi. Con la collaborazione di esperti, saremo in grado di eliminare l'increscioso e puzzolente misto di macchia e schiuma scura che si presenta sul mare ogni mattina intorno alle ore 11. Attraverso questo impegno anche il cattivo odore che si sprigiona la sera dal depuratore sarà eliminato.

È necessario ripensare alla gestione di questo servizio prevedendo la possibilità della gestione diretta.

#### 1.7 I CORSI D'ACQUA

Anche qui, per la risoluzione definitiva di questo grave problema, è necessario pensare in grande. Noi riteniamo che sensibilizzando gli enti superiori e attivando finanziamenti regionali disponibili (nell'anno 2014 sono rimasti inutilizzati nelle casse della Regione Calabria 166 milioni di euro finalizzati al disinquinamento del mare) possiamo pensare di incanalare i corsi d'acqua minori (previo lavoro di griglie a monte) in

condotte sottomarine che portino l'acqua almeno a 1000 metri dalla battigia. Così facendo si libererebbero almeno 600 metri di litorale in cui formalmente è vietata l'attività balneare.

### 1.8 LA DISCARICA COMUNALE

La gravità della situazione che si è generata negli anni passati dovrà essere definitivamente chiarita in ordine ai sondaggi, carotaggi e analisi effettuati per capire se sussistono rischi per la salute e per l'inquinamento del sottosuolo.

### 1.9 I RIFIUTI SOLIDI URBANI

Non si può affermare che l'attività della società dei rifiuti che opera a Scalea non abbia oggi raggiunto una conoscenza e un know-how discreto. Noi della lista Scalea libera riteniamo che il programma recentemente varato per il potenziamento della raccolta differenziata, dovrà essere sostenuto e affiancato dalla Polizia Ambientale che dovrà aiutare a rilevare gli abusi sul territorio, come l'abbandono di rifiuti ingombranti per strada, discariche abusive, ecc.

### 1.10 LE ANTENNE

Negli anni scorsi, dopo dure battaglie, si riuscì a fare approvare in consiglio comunale un piano comunale per individuare un'area dove posizionare le numerose antenne per la telefonia mobile, ma è stato come chiudere il cancello dopo che i buoi sono scappati. Il prossimo passo non può che essere una dura lotta amministrativa per costringere le compagnie telefoniche a spostare alcuni tralicci al fine di renderli innocui a vantaggio della salute pubblica.

### 1.11 IL DECORO DELLA CITTA'

Sull'ambiente e sul decoro cittadino si basa la scommessa della nuova amministrazione comunale. A nulla è servita l'isola pedonale se poi si mantiene sporca, senza il controllo dei vigili urbani per impedire che

moto e biciclette scorrazzino lungo la strada, con grave rischio per l'incolumità di bambini e anziani.

Le mute dei cani che si impadroniscono di intere aree, creando incidenti e panico, dovranno essere eliminate con la creazione di un canile municipale (oggi Scalea spende circa 50mila euro all'anno per far ospitare gli animali al canile di Tortora). È indispensabile che il nostro paese si doti di una struttura di accoglienza per cani dove possano operare le persone che con grande difficoltà e in solitudine già si occupano di questo problema.

I giardini comunali dovranno essere curati nella maniera giusta e l'intero paese dovrà essere adeguatamente preparato per accogliere i turisti per l'estate, i weekend e le vacanze di Natale, Pasqua e di primavera. Anche in questo caso la nuova amministrazione si affiderà alla "Polizia dell'Ambiente" che monitorerà giornalmente la funzionalità e la fruibilità di tutto il territorio comunale.

I guasti e i disservizi saranno immediatamente affrontati dalla task-force di cui parlavamo prima. Durante le vacanze estive, a Natale, a Pasqua e tutti i week-end, sono previsti gruppi di operatori per la pulizia e la raccolta dei rifiuti che saranno impegnati nei punti di maggiore confluenza turistica, in modo da mantenerli perfettamente e permanentemente puliti (cioè il classico netturbino con il bidone rifiuti sul carrettino).

Durante i mesi estivi sarà potenziato fino a tutto l'arco della giornata il servizio di trasporto pubblico cui i turisti potranno rivolgersi gratuitamente per evitare il congestionamento delle aree del centro cittadino e delle strade vicine al mare.

La nuova amministrazione non consentirà a nessuno la posa di bancarelle nel centro cittadino, ma sarà creata un'area attrezzata per la gastronomia (vendita di prodotti tipici, panini, torroni, pizze, ecc.), igienicamente

idonea (illuminazione, bagni pubblici, rete idrica, ecc.) nella zona del mercato vecchio di via Fiume Lao. In questo spazio anche le varie sagre possono avere una migliore sistemazione e garantire una migliore fruibilità per l'utenza.

Tutte le palme che sono state aggredite e distrutte dal punteruolo rosso saranno rimosse e sostituite con altre piante fornite da Calabria Verde. Anche i numerosi privati, che hanno subito questo flagello, saranno invitati e aiutati a sostituire gratuitamente le palme distrutte con nuovi alberi.

## 1.12 IL TERRITORIO DI SCALEA

### Aree da sdemanializzare

La città di Scalea è caratterizzata dalla presenza di ampie zone completamente urbanizzate che risultano ancor oggi formalmente appartenere al demanio marittimo al pari della "spiaggia". Già in passato, da deputato nel 1996, il nostro candidato Sandro Bergamo si era interessato in carica a questa problematica presentando il disegno di legge n° 1253 Trasferimento di aree di proprietà dello Stato site nel comune di Scalea al patrimonio comunale disponibile, al fine di andare incontro ai disagi di tantissimi cittadini che nella zona del cosiddetto "campo volo" avevano costruito le loro abitazioni. La proposta di legge voleva anche favorire il comune di Scalea affinché divenisse finalmente proprietario del suo stesso territorio.

Si tratta di aree in parte costituite da strade e piazze del centro urbano (per esempio piazza Aldo Moro, i giardini di via Kennedy, ecc.) regolarmente iscritte allo stradario comunale tra i beni "demanio stradale comunale", e per altra parte occupate da edifici privati completamente immersi nel tessuto cittadino.

L'impossibile coesistenza tra il concetto di demanio marittimo (spiaggia) e ampie zone della città di Scalea ritenute ancora tali, ha ingenerato

innumerevoli problemi alla collettività legati all'anacronistica ingerenza di determinati organi statali nella gestione dei predetti cespiti pubblici e privati.

Molti privati, ad esempio, sono tutt'ora impegnati in una moltitudine di contenziosi con l'Amministrazione statale che si ritiene ancora proprietaria di detti cespiti. Non solo, anche il Comune, qualora debba intervenire sulle aree pubbliche comprese in tali zone deve necessariamente rapportarsi con la presunta demanialità del cespite, e quindi con le Amministrazioni che la gestiscono, chiedendo autorizzazioni, permessi, ecc., paralizzando di fatto ogni attività pubblica su di essi.

L'evidenza sotto gli occhi di tutti ci conferma che la nostra zona urbana non ha più nessuna funzionalità ai pubblici usi del mare per cui, queste zone, dovrebbero immediatamente essere sdemanializzate al fine di transitare dal demanio al "patrimonio disponibile" dello Stato e quindi consentire ai privati interessati ed al Comune di Scalea di rilevare delle aree ponendo fine all'annosa questione.

Queste aree sono molto estese per cui è necessario procedere con una delimitazione del demanio marittimo, così da "sclassificare" in blocco ogni area a monte della nuova linea che determinerà la fine della spiaggia reale.

A valle di tutta la procedura sin qui delineata i beni diverranno finalmente "patrimonio disponibile dello Stato" e nulla li distinguerà dai beni privati, se non fosse che l'alienazione avverrà secondo le norme di diritto pubblico (gara, licitazione, etc.). I beni saranno quindi alienabili e potranno formare oggetto di diritti di terzi e diverranno tutelabili unicamente con i mezzi ordinari a tutela della proprietà e del possesso.

Dal 1966 ad oggi ogni circolare ministeriale ha sempre sancito che le Capitanerie dovrebbero intraprendere d'ufficio i procedimenti di



classifica/delimitazione di aree demaniali che non siano - anche potenzialmente - più funzionali ai pubblici usi del mare.

Nella pratica questo non è avvenuto, per cui oggi noi di Scalea 3.0 ci impegneremo a stimolare l'Organo statale ad attivarsi in merito, facendoci parte diligente e quindi fornendo il supporto tecnico specialistico necessario.

Una volta sdemanializzati e transitati allo status di patrimonio disponibile diventa importante comprendere il destino di tali beni. Questa gestione è prevista dalla legge 311/04 che, tra l'altro, prevede: "l'Agenzia del demanio è autorizzata, con decreto dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, a vendere a trattativa privata, anche in blocco, le quote indivise di beni immobili, i fondi interclusi nonché i diritti reali su immobili, dei quali lo Stato è proprietario ovvero comunque è titolare. Il prezzo di vendita è stabilito secondo criteri e valori di mercato". Inoltre: "l'Agenzia del demanio può alienare beni immobili di proprietà dello Stato, singolarmente o in blocco, ecc.". Ed infine, per quanto riguarda questi aspetti: "Relativamente agli immobili di cui al comma 436 è fatto salvo il diritto di prelazione in favore dei concessionari, dei conduttori nonché dei soggetti che si trovano comunque nel godimento dell'immobile oggetto di alienazione ecc."

Al termine delle invocate procedure, i privati interessati potranno finalmente definire i contenziosi pendenti e quindi sistemare la propria questione patrimoniale rilevando questi terreni dallo Stato; mentre il Comune di Scalea potrà acquisire tali beni per passarli finalmente al patrimonio disponibile e/o indisponibile e/o demaniale del Comune di Scalea, disponendone liberamente per gli interessi pubblici collettivi.

Noi siamo convinti che nell'arco di poco tempo riusciremo a definire questo problema anche per aiutare i nostri concittadini e per poter gestire in modo funzionale e completo il nostro territorio.



### 1.13 LA STRADA CHE CONDUCE AL CASTELLO

Si tratta della strada che da via Michele Bianchi conduce al centro storico che attualmente, attraverso l'istituzione del Parco della Legalità, è stata migliorata ma è necessario un ulteriore intervento di messa in sicurezza, di pulizia e disboscamento, arredamento urbano con marciapiedi, panchine, area picnic, giardini, aiuole, illuminazione, attrezzature per eventi, ecc.

### 1.14 LE AREE DEL LITORALE A SUD DI SCALEA

Un importante intervento è da realizzare per offrire la migliore immagine di Scalea. Innanzitutto la zona sud dove tanta gente di Scalea si reca per le passeggiate e per lo jogging sulla pista ciclabile, ma è necessario eliminare il puzzo che si sprigiona la sera dal depuratore. Le tante aree di quell'arenile abbandonate e la vegetazione spontanea (canne, macchie, cespugli) è quanto di peggio possa apparire agli occhi di chi arriva a Scalea. Le zone libere saranno tutte riqualificate attraverso una grande opera di bonifica e la creazione di spazi verdi attrezzati: immaginiamo un'area per il circo equestre, le giostre, lunapark, ecc., ma anche tanti giardini con un decoroso arredamento, tettoie alberate, isole per picnic, parco gioco protetto per bambini piccoli, minigolf, campi di bocce, tennis, ecc. In collaborazione con il Consorzio di Bonifica si potranno anche utilizzare le aree che attualmente non rientrano nei progetti di quell'ente. Mentre i privati che sono concessionari di altri spazi in quella zona saranno sollecitati e incentivati con risorse economiche per l'adeguamento al nuovo modello di immagine che vogliamo dare. Si tratta di un'area immensa ma noi crediamo che nell'arco di 3 anni riusciremo a realizzare il nostro ambizioso progetto.

### 1.15 AREA ESPOSITIVA

Vorremmo riprendere una idea già vista in un quartiere di Londra, Brixton, per realizzare a Scalea un'area espositiva simile, con servizi (pub, pizzeria, ristoro, shopping, ecc.) senza alcuna costruzione in cemento ma utilizzando 40-50 containers in disuso da riadattare. Il progetto quindi prevede strutture di facile installazione e rimozione e il solo allaccio di acqua, energie, ecc. All'interno dell'area si troverebbe lo spazio per esporre la merce o per realizzare eventi di qualsiasi genere e concerti che non creerebbero disturbo perché distante da zone urbane. Passando in macchina dalla strada, come fu per la piscina comunale, l'effettivisivo sarebbe sicuramente gradevole perché lo studio dei colori dei containers, fiori e piante, illuminazione e arredo sarebbe molto accurato.

#### 1.16 LA PISCINA COMUNALE

L'impegno di un capace imprenditore aveva offerto una bella immagine della nostra città e reso quella struttura uno straordinario biglietto da visita per il nostro paese. Attualmente, dopo l'evento atmosferico che la distrusse nel 2013, si trova in un pietoso stato di degrado. Qui è necessario affrontare e superare ogni ostacolo che impedisce la ricostruzione della piscina, anche attraverso una transazione che superi le lungaggini giudiziarie.

#### 1.17 LA STAZIONE E LE VIE DI COLLEGAMENTO ALLA CITTA'

È indispensabile che il primo sguardo, la prima sensazione del visitatore che scende dal treno nella stazione di Scalea deve cogliere la precisa immagine di solarità e di buona accoglienza. Quindi, principalmente, si deve allargare tutto il piazzale ampliandolo verso l'area chiusa in gestione alle Ferrovie dello Stato. Poi un nuovo e semplice disegno dell'area che eviti ingolfamenti del traffico, lasciando spazi per taxi e autobus, con giardini, panchine, cartelloni con disegni di benvenuto, nuova e bella illuminazione pubblica, ecc. La presenza costante di vigili urbani soprattutto durante gli arrivi e le partenze da e verso centri di maggior

afflusso (Napoli, ecc.) dovrà necessariamente garantire l'ordine del traffico e la sicurezza dei viaggiatori.

Anche il viale della stazione che porta a via T. Campanella dovrà avere un arredo urbano adeguato con nuova illuminazione, alberi e marciapiedi, magari con pietre marine poste come mosaici, pannelli con disegni di benvenuto, ecc.

### 1.18 VIABILITA'

Siamo convinti che occorre ripensare a tutto il sistema viario di Scalea. Riteniamo non più attuali alcuni sensi unici e divieti, probabilmente anacronistici rispetto alle nuove esigenze intervenute per il cambiamento stesso che ha subito la nostra città. La realizzazione di questo progetto, cioè attuazione di nuovi percorsi, soggetti poi ad essere sperimentati per la verifica di buon funzionamento, non sarà possibile prima del 2017.

### 1.19 L'ISOLA PEDONALE

Noi crediamo che i cittadini debbano esprimersi senza che la pubblica amministrazione imponga il proprio volere. Attualmente, in ogni caso, riteniamo che l'opera vada ridisegnata secondo nuove esigenze.

In particolare va rivista la sopraelevazione dove insiste la fontana e il busto del filosofo Caloprese, riportandola magari su un piano semplice, fruibile, non pericoloso. Attualmente l'isola è ridotta ad un'area chiusa dove è molto ridotta anche l'attrattiva dello shopping perché sia i limiti di accesso, sia la crisi economica hanno portato alla chiusura di molti esercizi pubblici.

Noi, per il momento, possiamo ipotizzare una soluzione di compromesso. Cioè si potrebbe sperimentare l'apertura dell'area come senso unico a scendere al solo traffico automobilistico (quindi non autocarri, autobus,

furgoni,) da via T. Campanella verso il centro storico, in determinati orari, giorni e periodi dell'anno.

Le fasce di orario sarebbero individuate non a caso ma attraverso una attenta analisi dei maggiori flussi pedonali e di utenza commerciale da parte della cittadinanza. Durante i fine settimana e nelle feste il mantenimento della sola pedonalità potrebbe rimanere garantita.

Noi pensiamo di ristrutturare questo percorso dalla banca Carime fino all'incrocio con via O. Dito con una idea innovativa: cioè si potrebbe immaginare una struttura per la copertura parziale mobile del corso, appoggiando, alle stesse strutture aeree, vasi con piante cadenti e una nuova e più originale illuminazione proiettata in alto e che ricada verso il suolo.

Questo intervento offrirebbe una eccezionale accoglienza assicurando una bella vivibilità durante le ore consentite e nelle giornate di pioggia.

#### 1.20 VIA LIDO

Si tratta della porta di ingresso della nostra Scalea. Al taglio degli alberi malati non è seguito un razionale adeguamento dell'arredo urbano. Marciapiedi rotti, nessuna panchina pubblica, illuminazione di scarsa qualità, ecc., non offrono una buona immagine del nostro paese. Noi pensiamo che il porticato debba essere rinnovato con materiali nuovi e maggiormente rispondenti alle esigenze di un paese che vuole essere turistico e garantire la massima accoglienza. Gli stessi marciapiedi sono a diversi livelli e quindi sono pericolosi per i pedoni e non offrono una tranquilla passeggiata. La qualità dei rivestimenti è del tutto scadente perciò riteniamo necessario riqualificare l'intero percorso di via Lido. Si potrebbero utilizzare anche qui alcune coperture dell'intero marciapiede, almeno fino alla traversa di via Kennedy.

#### 1.21 LE STRADE DELLA PERIFERIA





Troppi incidenti automobilistici, troppi feriti e troppi morti sulle strade interne di Scalea. È quindi indispensabile attivare un progetto per porre in sicurezza le strade realizzando marciapiedi e illuminazione dove mancano e installare semafori. È naturale che una attenta educazione stradale, una sensibilizzazione dei giovani all'uso del casco (su questo la nuova amministrazione opererà la cosiddetta "tolleranza zero", e il controllo costante di vigili urbani).

### 1.22 VIA MICHELE BIANCHI

Anche in questo bellissimo tratto di strada si dovrà intervenire soprattutto ampliando il marciapiede lato mare, adeguando un ottimale arredamento urbano, (panchine, illuminazione, cestini raccoglitori di rifiuti, ecc.), costringendo sia l'Enel che la compagnia del gas a spostare gli orribili gabbiotti che furono scelleratamente lasciati costruire.

### 1.23 L'AREA DELLA TORRE TALAO

Rappresenta il punto forse di maggior passeggio e traffico per cui non può rimanere sporca e trascurata. E' necessario ripristinare l'intero perimetro sotto la Torre Talao, lato corso Mediterraneo, attraverso una recinzione di protezione e un arredamento urbano congruo con una illuminazione discreta, per garantire il massimo beneficio: cioè usufruire di un spazio protetto, una villa (magari con unico motivo floreale) al centro del paese, dove si possa stare comodamente seduti senza il frastuono e il traffico, per ammirare sia la bellezza della Torre Talao illuminata e rivitalizzata, sia lo splendore del Centro Storico.

La Torre Talao deve essere maggiormente ripulita e disboscata per far ritornare alla visione lo scoglio su cui s'erge la rocca, naturalmente rispettando e proteggendo alcune importanti specie di piante e alberi.

Riteniamo che l'area può avere una destinazione prevalentemente culturale e ricreativa soprattutto creando la disponibilità della ampia terrazza che è rivolta verso il mare. Quest'area potrebbe essere

accessibile anche dalla parte del lungomare, prolungando quindi il suo percorso stradale, attraverso una scala in legno per accedere alla terrazza.

La torre sarà gestita da un'associazione, capace di organizzare per i turisti un percorso culturale finalizzato alla conoscenza della storia di Scalea mediante immagini, filmati, reperti storici disponibili, usi e tradizioni, ecc. Dalla Torre si potrà ammirare la più bella vista del mare, della scogliera dell'Ajnella e del centro storico. Negli spazi i giovani potranno commercializzare poster, cartoline, dvd, discografia locale, ecc., e potrà essere disponibile anche una piccola area di ristoro e quanto sia utile alla diffusione della conoscenza del nostro paese. E' evidente che il tutto avverrà nel massimo decoro e nel rispetto del luogo. L'amministrazione controllerà il buon andamento e sarà vigile sulla qualità dell'offerta che viene proposta.

In tale prospettiva è indispensabile creare strutture di accoglienza e di messa in sicurezza dell'area da utilizzare per concerti, conferenze, visione di documentari e film, spazio per eventi culturali. In sostanza, noi vogliamo che la Torre Talao deve essere non soltanto un luogo di visita ma anche un posto dove trascorrere l'intera serata, fino a notte, dove l'utenza possa anche acquistare in una piccola area destinata al commercio di souvenir, libri e stampe di Scalea, prodotti locali di degustazione, ecc., favorendo quindi anche la creazione di alcuni posti di Lavoro.

Questa area può anche essere messa a disposizione di privati per eventi a pagamento, dietro corresponsione di adeguati introiti nelle casse comunali. Massima attenzione sarà posta verso il tenore e la qualità degli eventi.

#### 1.24 LA VILLA DI PIAZZA KENNEDY

Partendo dalla demolizione della pista per il pattinaggio a rotelle bisognerà mettere in piena sicurezza l'intera area per evitare ogni sorta di

pericolo. Sarà quindi necessario trattare con gli operatori del mini lunapark (sollecitandoli a costituirsi in associazione o consorzio) cheda anni offrono un discreto servizio per l'intrattenimento e il gioco dei bimbi più piccoli. Si potrebbe negoziare l'affidamento della gestione dell'area a questi concittadini ma sarà necessario creare a fianco di questi giochi a pagamento altre attrazioni e giochi gratuiti. Il compromesso potrebbe essere: sistemazione dell'area (demolizione pista, sicurezza, recinzione, illuminazione, giochi gratuiti, manutenzione, pulizia, ecc.) e affidamento per un certo numero di anni al consorzio degli operatori. Naturalmente sarà necessario attuare una negoziazione in modo che i privati possano realizzare in quell'area i loro investimenti garantiti dal lavoro futuro.

Qualora la domanda di spazi dovesse essere maggiore della disponibilità si potrebbe realizzare un'area ben attrezzata e simile a quella prima descritta in altri rioni del paese.

#### 1.25 La passeggiata dell'amore

Qualche anno fa alcuni amici hanno realizzato un percorso di poche decine di metri che, salendo pochi gradini, va dall'Ajnella verso la grotta del "Tras'e e jesce". Sarebbe davvero interessante continuare quella passeggiata sulla scogliera di Scalea almeno fino alla punta del promontorio passando sopra la "Grotta della Pecora". Il percorso sarebbe adeguatamente posto in sicurezza, illuminato, attrezzato con panchine per far godere dello splendido panorama della baia sottostante.

#### 1.26 LA SICUREZZA PUBBLICA

I cittadini e gli ospiti di Scalea devono potersi sentire sicuri per cui il territorio urbano e residenziale dovrà essere controllato attraverso la prevenzione e la repressione di crimini. Saranno installate altre telecamere nelle aree sensibili e i vigili urbani dovranno perlustrare e monitorare il territorio adeguatamente. Il lavoro svolto dalle numerose forze dell'ordine presenti a Scalea è prezioso, ma una buona

amministrazione deve dare ai cittadini la percezione della sicurezza anche attraverso le proprie risorse che sono direttamente stipendiate dai contribuenti.

I furti e le violenze sono numerosi per cui è necessario stabilire il principio della tolleranza zero rispetto a qualsiasi forma di illegalità o disturbo della società. Per questi motivi i vigili urbani, dovranno essere impiegati nella perlustrazione di tutto il territorio durante le ore del giorno e della notte. Al corpo dei vigili urbani saranno dati autorevolezza ed equipaggiamenti idonei a fronteggiare le emergenze in collaborazione con i carabinieri. Sarà altresì snellita l'attività d'ufficio in modo che i vigili non si occuperanno più di pratiche burocratiche che saranno invece affidate a dipendenti comunali.

Abbiamo già parlato della "POLIZIA dell'AMBIENTE" e abbiamo detto che ci sarà un responsabile che si assumerà l'impegno di garantire la prevenzione e la soluzione di problemi causati da chi non rispetta il territorio, genera disagi, inquinamento di vario tipo, ecc.

Allo stesso modo c'è l'intenzione di creare un altro organismo sempre afferente al corpo dei vigili urbani e a Scalea Servizi che potremo chiamare "POLIZIA del MARE" con uno scopo ben preciso: garantire la sicurezza dei cittadini e dei turisti balneari. Una pattuglia percorrerà con un battello lo specchio d'acqua di Scalea durante le ore diurne e camminerà sulla spiaggia: ciò contribuirà a controllare il territorio nei mesi estivi per fermare gli abusi di quelli che usano mezzi (scafi, moto d'acqua, giochi pericolosi) entro l'area balneabile generando pericoli e spesso volte incidenti gravi. Sarà controllato anche il commercio abusivo. La percezione di sicurezza che in questo modo viene garantita a bagnanti, operatori balneari, alberghi, campeggi, ecc., contribuirà a creare serenità e quiete pubblica, con maggiori soddisfazioni da parte di tutti.

## 1.27 LE STRUTTURE COMUNALI



Molte strutture comunali sono state nel tempo realizzate e mentre alcune vivono grazie alla presenza di associazioni di volontariato, altre sono in parte abbandonate a se stesse.

Noi vogliamo sostenere e potenziare questo particolare e straordinario impegno da parte di numerosi collaboratori e associati che svolgono un lavoro insostituibile in favore di persone e famiglie svantaggiate.

La nuova amministrazione sarà capace di individuare e affermare le idee migliori per rendere fruibili queste strutture che non possono essere ulteriormente trascurate. Alcune soluzioni sono tracciate e proposte in questo programma.

#### 1.28 IL PALAZZO DEI PRINCIPI

Questa antica e stupenda struttura dopo alcuni decenni è finalmente tornata alla disponibilità dei cittadini e già, nel corso della scorsa estate ha ospitato qualche evento artistico e musicale. Noi vorremmo che vivesse costantemente e fosse aperto tutto l'anno e per raggiungere questo obiettivo abbiamo l'intenzione di trasferire presso il palazzo la sede del Sindaco e l'aula del Consiglio Comunale.

È naturale che il numeroso movimento di impiegati, tecnici e persone che giornalmente si creerebbe nella piazzetta Maggiore De Palma darebbe impulso ad un possibile e rivitalizzazione dei luoghi.

Per sostenere questo impulso l'amministrazione favorirebbe il commercio attraverso l'eliminazione di qualsiasi tributo comunale per chi vuole aprire qualsiasi attività commerciale, ristorazione, pub, ecc.

Non solo uffici comunali perché si tratta di ben 5000 mq dove possiamo pensare di ospitare una sede staccata di facoltà universitaria, conservatorio, arti, culture.... Si vedrà.

#### 1.29 Il Palazzo Pallamolla



Affronteremo i problemi che impediscono la presa di possesso delle famiglie assegnatarie degli appartamenti del palazzo di modo che, anche in questo caso, si possa realizzare la rivitalizzazione del borgo antico.

### 1.30 IL SOCIALE

È del tutto naturale che la nuova amministrazione deve rapportarsi con le associazioni di volontariato già operanti, come per esempio la Caritas, l'Azione cattolica, ecc. Le persone che già operano in queste strutture posseggono la mappa dei disagi sociali e delle difficoltà di varia natura. Allo stesso modo la Chiesa dovrà essere sostenuta nel suo costante impegno verso le famiglie deboli, i bisognosi, le devianze giovanili, ecc. sostituendo in molti casi istituzioni che funzionano poco.

La nuova amministrazione potrà quindi rafforzare e coordinare la raccolta di indumenti e soprattutto la raccolta di alimenti a breve scadenza presso la rete della numerosa grande distribuzione commerciale locale.

Pensare all'istituzione di un Fondo di Solidarietà finanziato da una parte del gettito Imu secondo le norme vigenti e specifiche in materia.

Si dovranno altresì considerare le altre religioni che si seguono nel nostro paese per evitare emarginazioni di credi e filosofie poco conosciuti, finalizzando gli interventi ad una migliore integrazione di questi cittadini.

L'assessorato preposto dovrà integrarsi con questi gruppi e attivare la migliore organizzazione possibile per garantire una sufficiente assistenza mediante i servizi forniti dalle strutture sanitarie e dai medici di famiglia.

Le scuole devono essere coinvolte in questo processo di integrazione a tutto tondo.

Queste istituzioni devono partecipare allo sviluppo sociale del paese attraverso una presenza costante e attiva nelle progettazioni e negli impegni che l'amministrazione assumerà.

Quindi non solo insegnamento, ma idee e azioni dirette e finalizzate alla crescita sociale dei cittadini che per noi rappresentano il patrimonio di Scalea.

Particolare attenzione sarà dedicata alle numerose persone che dilapidano patrimoni nelle macchine da gioco attraverso incontri con specialisti che potranno in essere cure delicate.

### 1.31 GLI ANZIANI

La dimensione assunta dal Centro Anziani è di elevata qualità e riesce a gestire in modo molto qualificato il tempo libero degli utenti. Un assessorato preposto vigilerà sulle esigenze e, in collaborazione con la dirigenza, sarà istituito un servizio di volontariato o cooperativa per sbrigare le normali pratiche degli associati ma anche degli esterni (pagamento di bollette, visite mediche e acquisto di medicinali, accompagnamento ai mercati, chiese, ecc).

Potremo prevedere anche semplici visite specialistiche non strumentali anche all'interno del Centro e piccole prestazioni infermieristiche a costi sociali. Questi interventi di assistenza naturalmente sono previsti per chiunque abbia un reddito minimo.

Creazione di un registro di volontari qualificati o da qualificare a spese dell'ente per l'assistenza ad anziani e persone in difficoltà.

### 1.32 L'IMMIGRAZIONE

È impegno della nuova amministrazione integrare gli immigrati con particolare riguardo a quei ceti sociali che faticano ad inserirsi nella società scaleota, già di per se molto frammentata. Noi vogliamo organizzare un luogo multifunzionale per offrire ai tanti rumeni, ucraini, cinesi, africani, ecc. dei corsi serali per l'apprendimento

della lingua italiana e delle nostre leggi, della storia e anche dei nostri usi, costumi e tradizioni. Secondo i dati Istat si tratta di oltre 1600 persone

che vivono con noi, vicino a noi, che li incontriamo ogni giorno di cui sappiamo meno che niente. L'intento non è altro che quello di conoscerli, sapere come vivono ed essere attenti alla salute e l'istruzione dei loro bambini. Complessivamente vogliamo elevare la loro qualità di vita. Noi, con la collaborazione delle associazioni di volontariato, vogliamo aiutare chi vive in povertà, chi è emarginato e chi viene sfruttato dal lavoro nero, chi ha bisogno di libri per la scuola, coperte, vestiti, scarpe, cibo, ecc.

Docenti e assistenti sociali saranno impegnati a tal fine nei mesi autunnali e invernali. Alcune sale del Museo del Bambino potrebbero accogliere questi interventi.

### 1.33 LE FASCE DEBOLI

Agli indigenti, individuati attraverso serie indagini sociologiche, non sarà richiesto il pagamento di alcun tributo comunale fino alla loro immissione nel lavoro attraverso l'inserimento in una cooperativa sociale.

### 1.34 I GIOVANI

Ai giovani sarà consegnato una nuova sede del Centro di Aggregazione Giovanile. Essi stessi gestiranno i locali attraverso l'elezione al loro interno di un comitato ristretto che sarà responsabile del centro. Nei locali sarà prevista la connessione wireless gratuita per le attività multimediali.

Altri locali saranno destinati all'apprendimento di arti, mestieri e artigianato, mediante corsi di formazione professionale attivati attraverso le opportunità della Regione Calabria. Si può immaginare di realizzare corsi particolari di aiuto per attività didattiche, scolastiche e di recupero, mentre le iniziative ludiche e musicali dovranno avere orari che rispettino la tranquillità notturna dei vicini.

La pubblica amministrazione deve porsi il problema di proteggere i giovani e di limitare i rischi delle varie devianze. Riservate iniziative



saranno previste per particolari problematiche (abuso di alcool, sostanze stupefacenti, bullismo, ecc.) attraverso l'impegno di medici, psichiatri, assistenti sociali, ecc. Attraverso la conoscenza dei rischi e l'attivazione di un nuovo approccio culturale i giovani saranno stimolati e le loro ambizioni sollecitate verso obiettivi diversi e raggiungibili.

Gli universitari potrebbero ad esempio costituirsi in un gruppo e, per quanto riguarda i numerosissimi studenti dell'Università della Calabria, essi potrebbero far funzionare e sfruttare maggiormente il centro Ciao Unical (Centro di Informazione e di Assistenza) che già è operante a Scalea e sarebbe ottimale per migliorare l'assistenza universitaria agli studenti.

Ma anche il nostro Liceo Scientifico P. Metastasio, che già di suo miete successi, sarà al centro della nostra attenzione destinando una particolare sessione di incontri durante l'anno scolastico con personaggi di un certo spessore culturale (giornalisti, autori di libri, ecc.) per approfondire tematiche attuali e varie.

### 1.35 CENTRO DONNE

Al Centro Donne sarà assegnata la massima attenzione in considerazione del ruolo fondamentale che la donna ha nella famiglia e nella società. Oltre alle normali attività che già vengono svolte, si potranno anche qui prevedere dei corsi di formazione per l'apprendimento dei disagi dei bambini, dei rischi a cui sono esposti imparando a percepire i minimi segnali di difficoltà e deficit psicologici. Alle mamme potrebbero essere insegnati i metodi per capire i segnali pericolosi e scoprire le devianze derivanti dall'uso improprio di internet. La nuova amministrazione sarà capace di sincronizzarsi con l'universo femminile locale per interagire meglio con la cittadinanza. Anche in questo caso si potrebbero utilizzare le sale del Museo del Bambino.

### 1.36 LA CULTURA

È tempo di invertire completamente la rotta innalzando la qualità dell'offerta culturale, che va adeguata all'attualità dei tempi, alle esigenze dei giovani, dei cittadini e degli anziani. Scalea non deve rincorrere mai più estemporanee iniziative di scarso valore. Ognuno di noi può facilmente trovare in televisione, in internet o sui dvd qualsiasi tipo di programma di gradimento, mentre una pubblica amministrazione seria e attenta deve saper garantire alcuni spettacoli, pochi magari, ma che siano di elevato livello culturale.

Certo, c'è bisogno di strutture, ma intanto ci assumiamo l'impegno di convertire immediatamente la sala consiliare: la trasformeremo in un funzionale teatro che possa ospitare già dall'autunno del 2010 delle rappresentazioni teatrali, concerti di musica classica e moderna, gruppi rock e, perché no, opere liriche. Le adunanze del Consiglio comunale traslocheranno presso il Palazzo dei Principi, che possa magari avvicinare anche fisicamente la gente con gli eletti del popolo.

La programmazione degli eventi culturali sarà affidata ad una commissione esterna, COMMISSIONE CULTURA, che di anno in anno seguirà le indicazioni della Giunta Comunale su un ventaglio di proposte formulate dall'assessore al ramo e dalla stessa commissione. Un rigido regolamento seguirà l'impegno della commissione che si riunirà nei mesi di ottobre e novembre per delineare la stagione culturale estiva dell'anno seguente. Nei mesi di marzo e aprile saranno invece programmati gli eventi culturali previsti per i mesi autunnali e invernali. Ogni singolo membro della commissione sarà confermato di anno in anno nel mese di giugno solo se i risultati dei lavori saranno giudicati soddisfacenti, sulla base di valutazioni generali di gradimento (sondaggi, ecc.). Altri eventi di qualità che non sono previsti o programmabili (presentazione di libri, ospiti illustri, ecc,) saranno di volta in volta coordinati dall'assessorato preposto.





Nello spazio di piazza Spinelli, il naturale teatro sotto al Palazzo dei Principi, sarà adeguatamente arredato, coperto con tensostrutture e migliorato per ottimizzare le rappresentazioni e gli eventi estivi che si possono tenere all'aperto. Gli orari delle manifestazioni dovranno essere rispettosi della quiete altrui. L'amministrazione opererà doverosamente il controllo del bilancio della commissione.

### 1.37 La scuola

Dalla cooperativa Scalea Servizi saranno destinate maggiori risorse umane ai siti scolastici, per la pulizia delle aule e dei bagni, manutenzione degli edifici e dal ripristino, abbellimento, arredo urbano, giardini, e così via. In tale modo i dipendenti e i collaboratori che sono già dentro le scuole potranno occuparsi maggiormente delle esigenze dei docenti e degli alunni.

Sarà istituito un premio annuale, consistente in un assegno da 500 euro, per l'alunno che risulterà il migliore sia al Liceo Scientifico, che alle medie e alla primaria. Le commissioni composte dai docenti di ogni istituto comunicherà all'amministrazione inominativi dei vincitori con una dettagliata relazione. Il premio sarà consegnato in una assemblea pubblica ogni fine anno scolastico.

Il sindaco dei ragazzi, attualmente già in carica, alla stregua dei consiglieri comunali sarà convocato a partecipare ad ogni Consiglio comunale e potrà partecipare alla sola discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

### 1.38 LO SPORT

Da oltre trent'anni scalea è protagonista nell'ambito dell'educazione allo sport soprattutto per quanto riguarda il calcio. Le numerose società sportive, con il sano gusto della competizione anche per quanto riguarda le scuole calcio, attirano ogni giorno, e per quasi tutti i mesi dell'anno,

numerosi ragazzi da tutti i paesi del circondario per giocare il calcio o apprendere questa disciplina.


La cosiddetta "prima squadra", l'U.S. Scalea 1912, è in una categoria importante e continua da anni a mantenere fede agli impegni assunti con la federazione, tecnici e giocatori. Bisogna comunque sempre riconoscere ai dirigenti che si sono susseguiti in questi anni l'ottimo lavoro svolto perché non è facile mantenersi in una categoria così elevata, divenuta nei fatti e nei costi, non dilettantistica ma professionistica.

Diciamo che in questo importante universo scaleoto è mancato il raccordo tra il ricambio dei calciatori e il riconoscimento del lavoro svolto dalle società minorili: in sostanza raramente c'è stato l'innesto dei bravi ragazzi, formati nelle scuole calcio, nella Eccellenza della prima squadra della città. È evidente che in questo contesto qualcosa non ha funzionato per cui è necessario che l'amministrazione si ponga anche il problema di creare il giusto feeling collaborativo tra le società per garantire la massima aspirazione dei giovani di vestire la bella e centenaria maglia bianco stellata. Ciò, è chiaro, eviterebbe il cosiddetto calcio mercenario e quindi il dispendio di ingenti risorse economiche da parte dei dirigenti oltre ad un maggiore attaccamento ai colori sociali dei calciatori.

Non solo questo, ma bisogna riconoscere anche che le società le cui squadre militano in campionati inferiori, esercitano una sana azione sociale di impegno che portano avanti per almeno 8 mesi all'anno.

Altra rilevante realtà è la società sportiva Poseidon, una polisportiva dilettantistica che esercita il calcio il basket e il volley: un esercito di almeno 150 giovani frequentano le diverse categorie nella varie discipline.

Per quanto riguarda la struttura della palestra comunale prevediamo di ammodernarla demolendo innanzitutto l'orribile tribuna che limita molto la visione delle gare per costruirne un'altra certamente più funzionale.



Indubbiamente non esiste nelle vicinanze, non solo calabresi, una dimensione così vasta e ricca di popolazione sportiva che in diverse misure insiste nella nostra cittadina. Al di là delle strutture, migliorata solo quella del campo sportivo con l'erba sintetica, non vi è stato un impegno serio della pubblica amministrazione di seguire adeguatamente queste straordinarie realtà. Molto spesso l'istituzione comunale si è schierata per questioni clientelari con alcune società privilegiandole a discapito delle altre. Ciò non va bene perché anche qui l'amministrazione deve comportarsi come un buon padre di famiglia assicurando a tutti l'uguale considerazione e vicinanza.

Scalea ha un buon nome in questo campo ma non possiamo vivere solo del ricordo delle stelle scaleote che hanno onorato il calcio nazionale come Longobucco, Cardillo, La Torre, Bagnato, ecc.

Per la rilevanza soprattutto sociale che viene esercitata dai dirigenti questo settore noi di Scalea 3.0 proponiamo di destinare addirittura un capitolo di Bilancio che deve considerare in modo diverso ma adeguato ogni categoria sportiva destinando annualmente, ad esempio, una piccola somma per ogni iscritto alle singole società. È naturale che il controllo dei bilanci e dell'operato delle società sarà sotto la lente di ingrandimento dell'amministrazione che non consentirà abusi e sprechi delle risorse pubbliche. Le società sportive che a fine anno conseguiranno risultati importanti (promozioni in campionati superiori, medaglie di meriti sportivi, coppa disciplina, ecc.) saranno premiate con dei bonus economici di un certo rilievo.

Lo sport per gli anziani può facilmente trovare collocazione nei pressi della stessa sede attraverso la realizzazione di campetti di bocce, piccoli percorsi di golf, collaborazione con la piscina comunale, ecc.

### 1.39 I SITI ANTICHI

Abbiamo già definito che il Palazzo dei Principi sarà convertito in luogo istituzionale, ma vi sarà lo spazio giusto per convegni e cultura, mostre di pittura, scultura, ecc., chiedendo la collaborazione alle associazioni che già vi operano.

A nessun cittadino sarà negato l'utilizzo gratuito della sala per proporre dibattiti culturali, politici, ecc.

Il Centro Storico sarà rivitalizzato ma per l'affluenza dei turisti nelle ore serali e notturne è necessaria l'attrazione mediante percorsi culturali e shopping. Si immagina quindi la creazione di percorsi artistici attraverso le scalinate e le piccole e strette vie (mostra e vendita di quadri, oggetti artistici, folklore, prodotti gastronomici tipici, ecc., che potranno essere organizzate dai commercianti). Prevediamo l'interramento di tutti i cavi aerei, il finanziamento (ai proprietari di case) di progetti per la dismissione di materiali non idonei (tubi di plastica per la raccolta di acqua piovana, porte, finestre e cancelli in alluminio, colori sgradevoli delle facciate, ecc.). Il mantenimento della pulizia sarà categorico e non saranno ammessi abusi o ulteriori scempi. Le piazzette, gli angoli, le stradine, le scale saranno arredate con nuova e idonea illuminazione, panchine, aiuole e vasi di fiori, ecc., in armonia con i luoghi. In taluni siti potremo posizionare sculture e apporre pannelli per disegnatori, per dare libertà all'inventiva di giovani (writers), come una sorta di murales, ecc. I siti importanti (affreschi Bizantini, Ospedale, Carcere, Castello, ecc.) saranno illuminati, puliti, ecc. e valorizzati per un corretto e funzionale approccio con i turisti (si potrebbe anche qui immaginare dei piccoli chioschetti per la vendita di poster, libri, cartoline, dvd, ecc.).

Per quanto riguarda gli immobili abbandonati saranno censiti e si favoriranno i proprietari per il loro restauro oppure si acquisiranno al patrimonio comunale per il restauro e la vendita (vedi comuni di Salemi, Gangi e Carrera Ligure).

Entro i primi due anni di amministrazione, si cercherà con progetti 'mirati' e manifestazioni di interesse culturale almeno di far ritornare il vecchio Borgo a "città medioevale". Importante per questo progetto e l'acquisizione di beni storici (oggi di privati) nel patrimonio pubblico, ed esempio il "Il Castello Normanno" poiché si trova in uno stato di degrado ed abbandono e soprattutto di pericolosità per l'incolumità dei cittadini si dovrà verificare anche un'eventuale "ricostruzione" senza compiere un falso storico.

#### 1.40 IL TURISMO

L'instabilità politica nelle coste meridionali del mediterraneo, le guerre, il terrorismo, già dalla scorsa estate hanno comportato per indubbi problemi di deficit di sicurezza, un notevolissimo incremento di presenze turistiche. Nonostante ciò Scalea è molto in ritardo rispetto a questa domanda perché le problematiche di cui ha sofferto negli ultimi anni, hanno fatto sì che attualmente presenta una immagine scolorita.

È necessario pensare in grande e prendere atto, considerando che i problemi non sono solo interni in quanto la nostra comunità, gli imprenditori del turismo in tutte le sue forme connesse ed indirette, hanno imparato a proprio spese che l'indifferenza, anzi l'ostracismo posto in essere verso l'Alto Tirreno Cosentino da parte degli enti superiori è un' amara realtà.

Pur con questa amara consapevolezza siamo convinti che sapremo misurarci e porre in essere strumenti per attrarre una utenza turistica qualificata, mantenerla più a lungo nel nostro paese e offrire un prodotto a livello dei tempi attuali e delle esigenze più ricercate. Sappiamo rispondere alla domanda "cosa vuole la gente?" Certo mare pulito, spazi accessibili, prezzi giusti, cibo sano, ambiente gradevole. Non basta. Dobbiamo piuttosto sfidare il mercato turistico e saper essere



concorrenziali con le località più rinomate, sia vicine che lontane. La formula qualità/prezzo/buona accoglienza deve essere il faro che deve illuminare il cammino che nuova amministrazione e imprenditoria locale devono percorrere insieme.

Questo rapporto sarà costruito immediatamente, all'indomani dell'insediamento della Giunta Comunale, attraverso la costituzione di un organo presieduto da un manager a capo di una COMMISSIONE per lo SVILUPPO TURISTICO e COMMERCIALE (anche qui è previsto il rinnovo o la conferma delle cariche ogni anno, sulla base dei risultati ottenuti). Questo organo dovrà innanzitutto gettare le premesse di un associazionismo concreto e fattivo tra albergatori, campeggiatori, proprietari di seconde case, associazioni turistiche, associazione di balneari, bar, ristoranti, ecc. Sarà così discusso e approvato un regolamento che i soci si impegnano a rispettare e che preveda delle norme comportamentali comuni, tabelle di prezzi condivise, ecc. L'amministrazione metterà a disposizione dei locali dove possano avvenire le riunioni, ma anche corsi di formazione per qualificare il personale e offrire la buona accoglienza, una banca dati per la ricerca di personale, ecc. È evidente che l'ambizioso programma va di pari passo con l'attivazione definitiva dell'aviosuperficie.

Ognuno dovrà contribuire annualmente per far vivere questo organo, mentre l'amministrazione contribuirà direttamente versando una somma pari a quanto complessivamente raccolto da tutti i componenti nell'arco di un tempo preciso. Questo organo deve soprattutto individuare e concretizzare le strategie migliori per attrarre flussi turistici italiani ed esteri. L'amministrazione effettua il controllo del bilancio dell'associazione.

La diffusione di una nuova immagine del paese, una intelligente presenza primaria sui motori di ricerca internet attraverso un nuovo "PORTALE SCALEA", un serio vademecum del turista continuamente aggiornato, uno

stand importante presso le più accreditate fiere del turismo, la pubblicità di Scalea con manifesti nelle stazioni e negli aeroporti, su network radiofonici e televisivi del Nord Italia ed europei, la realizzazione di due straordinari eventi culturali di attrazione, da realizzare a giugno e a settembre, per protrarre la stagione estiva di almeno 15-30 giorni, ecc. Sono questioni di primario interesse su cui abbiamo le idee chiare avendo già predisposto la documentazione amministrativa che sarà discussa e approvata entro il 15 giugno 2016.

Realizzazione di un app per smart-phone scaricabile gratuitamente per rendere immediatamente disponibili informazioni sul nostro paese a 360 gradi.

Noi ci impegniamo a rispettare i tempi che abbiamo previsto ma, senza false illusioni o ingannevoli promesse, il raggiungimento degli obiettivi non potrà essere immediato ma secondo tempi giusti per la messa a regime.

Grazie a queste risorse, le sponsorizzazioni di grandi marche, le risorse che sapremo cogliere dai bandi europei, realizzeremo un grande evento annuale, a fine estate, che dovrà avere diffusione mediatica nazionale. Noi pensiamo di riprendere una vecchia e vincente idea: Scalea scalata al successo, una rassegna di almeno 3 giorni in cui saranno premiati i nostri concittadini che hanno avuto e che hanno successo nei vari campi della scienza, della ricerca, del giornalismo, delle arti, management, ecc. Durante la rassegna i premiati illustreranno quello che hanno realizzato e i successi ottenuti. A fianco, vi saranno sezioni dedicate al cinema, televisione, moda, teatro, libri e altre forme di cultura.

Per una corretta pubblicizzazione di tutte le manifestazioni che Scalea offrirà, noi pensiamo di consentire l'installazione di lavagne elettroniche su tutto il territorio cittadino, che con molta discrezione avvisano cittadini e turisti degli eventi disponibili e anche di ogni avvertimento che sarà utile far conoscere immediatamente. Ciò contribuirà anche ad evitare

l'inquinamento acustico del frastuono degli altoparlanti e la limitazione dell'affissione selvaggia di manifesti murali.

I turisti saranno costantemente interpellati attraverso il blog del Comune, il numero verde e sondaggi di gradimento con depliant disponibili in tutti gli esercizi commerciali, per comprendere l'evoluzione delle nostre innovazioni e per avere costantemente sotto controllo l'indice di qualità dell'offerta pubblica e privata.

Le informazioni saranno canalizzate presso il responsabile di una CABINA di REGIA appositamente creata presso i vigili urbani. Lamentele, abusi e scorrettezze commerciali, sporcizia, inquinamento ambientale, rumori, molestie, randagismo, spazzatura abbandonata, ecc., possono essere quindi costantemente monitorati e in molti casi si potrà intervenire immediatamente per limitare o eliminare disagi e problemi. Il comune avrà una pagina facebook dove possono essere inviate immagini di segnalazioni di abuso per intervenire con prontezza.

Fra due anni, quando saremo sicuri dell'affidabilità delle strutture di protezione dell'ambiente, della pulizia del mare, dell'ordine pubblico e decoro cittadino, abbiamo in mente di inviare ai turisti che negli scorsi anni sono venuti a Scalea ma ne sono rimasti delusi, un coupon, cioè un "buono" per trascorrere gratuitamente un fine settimana nel nostro paese. Per realizzare questa opera promozionale, da subito costruiremo una banca dati delle migliaia di turisti che in qualche modo non sono rimasti soddisfatti (attraverso i siti internet e facebook, o e strutture alberghiere). Il comune si attiverà per ottenere il miglior prezzo da albergatori, ristoratori, balneari, ecc., finalizzando il tutto al rilancio turistico di Scalea.

Modifica del regolamento della tassa di soggiorno.

1.41 L'occupazione

In ogni caso un comune come Scalea non può vivere solo di turismo. L'amministrazione deve necessariamente utilizzare le risorse umane interne e ottimizzare nel modo meno dispendioso possibile gli interventi di manutenzione e decoro del territorio e dei suoi servizi. Esistono strumenti che favoriscono le fasce più deboli della popolazione e aiutano a entrare nel mondo del lavoro cittadini che per qualche verso risultano svantaggiati. A fronte di ciò intendiamo favorire la costituzione di una cooperativa sociale che dovrà occuparsi di tutte le problematiche del territorio. Il nome della cooperativa sarà SCALEA SERVIZI.

Come sappiamo la Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La cooperativa, secondo quanto previsto dalla legge 381 dell'8.11.91 art. 1 lettera b), può avere vari campi di attività anche finalizzate alla formazione, tirocinio, accompagnamento verso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso l'esperienza del lavoro associato ed autogestito.

Noi prevediamo che le aree di intervento sul territorio comunale di SCALEA SERVIZI dovranno essere: attività di progettazione, creazione e manutenzione pubblico, realizzazione di parchi e giardini, aiuole e fioriere; servizi contro il randagismo e l'abbandono, servizi di gestione, manutenzione, miglioramento di canili e gattili, nonché progetti d'adozione, sterilizzazione; servizi di gestione affissioni e pubblicità; servizi di gestione pulizia spiagge; servizi di monitoraggio qualità ambientale; servizi di monitoraggio qualità del mare ai fini della sicurezza per la balneabilità; servizi di sicurezza al fine di garantire la tutela fisica e psichica di cittadini e turisti sul territorio comunale; servizi di protezione, controllo e monitoraggio per la sicurezza di sedi, luoghi, strade, spazi, edifici, strutture pubbliche o private; servizi di gestione e manutenzione di strutture pubbliche; lavori di falegnameria, muratura, idraulica,

imbiancature e tinteggiature; fornitura, montaggio, gestione, manutenzione, miglioramento arredo urbano di qualsiasi tipo, svago per bambini (parchi gioco, giostrine, altalene) e adulti; pulizia locali pubblici; servizi di gestione e realizzazione eventi sportivi, tornei, commerciali, fiere, mostre, ecc. culturali, montaggio palchi, tendoni; servizi di gestione e manutenzione di strutture e spazi pubblici; servizi di manutenzione di strade; servizi di ristorazione mense pubbliche e private; servizi di manutenzione, gestione, miglioramento reti idriche pubbliche e private; servizi di manutenzione, gestione, miglioramento reti elettriche pubbliche e private; servizi di gestione, manutenzione, riqualificazione centro storico, monumenti, ecc.; servizi di valorizzazione, promozione e gestione attività culturali, storiche e folkloristiche; servizi di gestione accoglienza e informazione turistica, attività di editoria di opuscoli, periodici, carte geografiche, libri; servizi di manutenzione strutture ecclesiastiche e di culto in genere; servizi di disinfezione, disinfestazione in ambienti interni ed esterni.

Noi pensiamo che questa cooperativa può assorbire un notevole gruppo di giovani e meno giovani, più o meno formati nelle svariate tipologie lavorative artigianali. A regime noi pensiamo che per almeno sei mesi all'anno un numero di non meno di 50 operai e tecnici diversamente formati può essere immesso nel campo lavorativo per la gestione e manutenzione a tutto tondo dell'intero territorio comunale. Alla cooperativa si chiederebbero anche le risorse umane per realizzare la Polizia dell'ambiente, la Polizia del mare, il controllo del territorio nelle ore notturne, la task force ambientale, la gestione di nuove strutture (canili), la manutenzione di giardini, strade, edifici pubblici strutture storiche, e così via.

#### 1.42 LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Non conosciamo quali sinergie si siano concretizzate con gli enti del settore, cioè unione industriali, camera di commercio, ecc. Sono





organismi troppo lontani dal nostro periferico territorio e, più che altro, i soggetti protagonisti troppe volte sono sembrati più impegnati in guerre di bande, ossessionati da complicate rivalità, ossequiosi alla pochezza della politica calabrese. Riteniamo che anche qui sia indispensabile provare a fare da soli, costituendo il nostro organismo, COMMISSIONE per lo SVILUPPO TURISTICO e COMMERCIALE come una sorta di "confindustria scaleota" che sia capace di consorzare tutte le attività produttive presenti per rilanciare la produzione locale verso nuovi mercati, anche esteri. Il piccolo gruppo di dirigenti potrà così studiare le migliori forme per organizzare la presenza del "Marchio Scalea" presso fiere attraverso uno stand comune, attraverso la pubblicità comune ed essere inseriti in internet, nel "Portale di Scalea", che dovrà essere fruibile in tutto il mondo. È naturale che l'amministrazione garantirà la disponibilità di strutture proprie che favoriscano l'incontro e il dialogo tra imprenditori, finalizzando il tutto verso sinergie di sviluppo di nuovi orizzonti di crescita economica e sociale.

Anche per gli operatori balneari è prevista l'offerta del potenziamento della loro associazione, mediante la possibilità di consorziarli e dar loro una sede dove possano essere centralizzate le attività burocratiche, di confronto diretto con la pubblica amministrazione e di interazione con le altre realtà associative, la connessione con "Il Portale Scalea", ecc.

Bisogna definire una volta per tutte l'area produttiva di Scalea: si vedono capannoni moderni, ma poche imprese e gli accessi sono ancora da terzo mondo. È necessario valorizzare quel sito affinché possa attrarre nuove piccole industrie con produzioni diversificate e non inquinanti. Intanto la nuova amministrazione potrà in essere immediatamente delle facilitazioni alle imprese esistenti e nuove attraverso degli incentivi importanti come, per esempio, l'eliminazione di ogni tributo comunale, compresa la quota aggiuntiva del 10% della bolletta Enel che viene incassata dal comune.

Sarebbe utile in quel sito sollecitare la lavorazione e la produzione di quel che viene maggiormente utilizzato a Scalea sia dall'utenza turistica sia dagli imprenditori turistici: ombrelloni, tavoli, sedie, buste, zucchero, caffè, ecc., per poter essere venduto attraverso canali commerciali, favorendo intese redditizie con le grandi catene commerciali e i piccoli negozi.


Al centro di Scalea (nei pressi della villa comunale) immaginiamo di realizzare una sede fissa, un Centro Informazioni, completamente meccanizzato, cioè con operatori interattivi attraverso una banca dati di disponibilità e prenotazione per la sistemazione di turisti di passaggio in alberghi, campeggi, seconde case, ristoranti, lidi, ecc., a seconda delle diverse fasce di costo.

#### 1.43 COMMERCIO AMBULANTE

La realtà del mercato settimanale a nostro parere ha assunto proporzioni esagerate per cui è necessario razionalizzare il tutto garantendo la priorità ai nostri cittadini; cioè intendiamo ridurre il numero dei commercianti ambulanti esterni per favorire quelli residenti nel

nostro comune. Questa scelta ha un fine economico: ogni lunedì un fiume di denaro viene portato via da Scalea a fronte di pochi spiccioli che incassa il comune con l'affitto degli spazi. In effetti non si crea il ricircolo virtuoso delle economie.

Il mercato potrebbe essere riportato nell'area dove attualmente si trova la struttura fatiscente in via Fiume Lao: noi intendiamo valorizzare quello spazio, ricostruendo un ampio mercato coperto attraverso una struttura originale e al tempo stesso tradizionale in ferro battuto. In sostanza quest'area il lunedì sarebbe utilizzata dagli attuali operatori (in numero ridotto) mentre durante la settimana e d'estate sarebbe destinata a mercato per degustazioni e vendita di prodotti tipici di cui abbiamo già parlato.



Il mercato ortofrutticolo si potrebbe realizzare in via Fiume Lao, previa costruzione di un edificio a due piani addossato lungo il muro dello stadio comunale comprendendo l'edificio del vecchio mattatoio. Si potrebbero quindi avere al piano terra spazi per gli operatori commerciali ambulanti e al piano superiore uffici di proprietà del Comune fruibili da tutti. La parete lato mare, cioè che guarda al campo sportivo, sarà strutturata a scalinata e quindi adibita a nuova tribuna con accesso dall'ingresso dello stadio.

Questa bozza di idea, che potrebbe essere realizzata con il concorso dei privati e su cui naturalmente sarà necessario discutere per trovare la migliore soluzione, potrebbe consentire una migliore razionalizzazione del commercio all'aperto nel nostro territorio.

Nel rispetto delle leggi saremo molto più oculati nella concessione di attività commerciali che risultano già sature, soprattutto nei mesi estivi, favorendo principalmente i commercianti di Scalea. Questi commercianti usufruiranno, come abbiamo accennato, della possibilità di aprire nuovi esercizi nel centro storico usufruendo dell'esenzione dei tributi comunali.

#### 1.44 I SERVIZI PUBBLICI

Noi riteniamo di dover invertire l'attuale situazione di affidamento ad altri di alcuni servizi comunali perchè comporta la perdita di un fiume di denaro pubblico. Si tratta di centinaia di migliaia di euro che finiscono nelle tasche di soggetti che non hanno mai speso un centesimo in un nostro negozio, e che nemmeno hanno mai reinvestito i nostri soldi redditi nel nostro paese, generando quel ricircolo virtuoso di economie interne.

#### 1.45 Approvvigionamento idrico

Il comune di Scalea è fortemente indebitato con la So.Ri.Cal., società concessionaria della regione Calabria per i servizi di approvvigionamento idrico. Pare che il debito ammonti a 8 milioni di euro e, stante le condizioni economiche del comune, sembra sia sempre in crescita perché

non si riescono a sostenere questi costi. Noi pensiamo che Scalea, il cui sottosuolo è ricco di acqua, possa fare a meno della So.Ri.Cal perché può realizzare un proprio acquedotto mettendo in rete tutti i numerosi pozzi e le sorgenti esistenti, nonché allacciandosi alla già discreta rete del Consorzio Valle Lao. Non è una idea originale ma è la realizzazione di un nostro acquedotto costerebbe 150-200 mila euro, quindi una cifra modesta se consideriamo che ogni anno Scalea versa alla So.Ri.Cal circa 1 milione e 200 mila euro, oltre al debito pregresso maturato dagli amministratori precedenti. Sarebbe un'opera strategica importante, che oltre a liberare un incubo economico, creerebbe alcuni posti di lavoro (manutenzione, efficienza, monitoraggio e controlli di qualità, ecc.).

#### 1.46 IL PORTO


Occorre ripensare al progetto secondo cui è utile avere a Scalea un attracco sicuro ma è necessario non devastare il nostro litorale e individuare siti idonei come nei pressi del canale Varchera, dove era stato già previsto nel Piano Regolatore fin dal 1991, oppure alla Baia del Carpino, insieme al Comune di S. Nicola Arcella. Ma per evitare errori ci doteremo del parere dei migliori esperti e comunque interpellaremo il popolo attraverso un referendum.

#### 1.47 L'AVIOSUPERFICIE

Bisogna collaborare con la nuova società di gestione dell'aviosuperficie e capire i loro programmi, integrando gli interessi degli scaleoti e dei flussi turistici che arrivano da noi. Qualche idea:

#### 1.48 TURISMO

È necessario lavorare immediatamente per costituire un gruppo di operatori del turismo, imprenditori, aziende commerciali, albergatori, istituzioni, ecc., che costruiscano insieme un management capace di attrarre utenza turistica del Nord Italia ed europea per l'allungamento della stagione turistica. Questo organismo sarà una importante sezione



della COMMISSIONE SVILUPPO TURISTICO e COMMERCIALE. Con una attenta politica del controllo dei prezzi e la capacità di garantire la migliore qualità possibile dell'offerta turistica, per favorire la competizione con altre, siamo sicuri che il management assicurerà la promozione del comprensorio con una presenza straordinaria di turisti. Le amministrazioni saranno altresì indotte a coordinare gli eventi culturali, manifestazioni, ecc. al fine di offrire non solo mare ma anche le altre risorse presenti (gastronomia, folklore, musica, teatro, ecc.). I turisti europei sarebbero attratti dal basso costo del pacchetto settimanale (volo+soggiorno+eventi), mentre gli operatori riuscirebbero ad avere maggiori introiti grazie proprio all'allungamento della stagione estiva (maggio-giugno-settembre-ottobre). Questo fatto innescherebbe un virtuoso coinvolgimento dell'economia locale con mantenimento di assunzione del personale, consumi di generi alimentari, lidi balneari aperti da maggio fino ad ottobre, ristoranti, pub, ecc.

-VOLI DI LINEA - Noi immaginiamo di coinvolgere numerosi comuni del comprensorio, cioè da Maratea fino a Cetraro, comprendendo tutta la fascia interna che va da Lagonegro fino a S.Marco Argentano, stimando una popolazione complessiva di 180-200mila abitanti. La creazione di un consorzio per il rilancio dell'aviosuperficie di Scalea prevede il versamento per cinque anni da parte di ogni amministrazione comunale di 1 euro per ogni suo cittadino, al fine di realizzare un fondo cassa annuale di almeno 150-180 mila euro. Al partner privato che abbia velivoli e know-how viene versata questa somma a fondo perduto, in forma di tranche mensili - purchè garantisca periodicamente dei voli per Roma e Milano a prezzi ridotti per i cittadini dei comuni consorziati. Allo scadere dei cinque anni si dovrà rinegoziare con il privato la somma stabilita. All'amministrazione non peserebbe sul bilancio la destinazione di una piccola somma (per quanto riguarda Scalea sarebbe un impegno di meno di 11 mila euro circa all'anno) per avere in cambio - finalmente - un



valido servizio aereo (settimanale o bisettimanale) a prezzi bassi per i loro cittadini.

Pur non conoscendo questa realtà, immaginiamo che una soluzione di questo tipo, sicuramente da approfondire e da sviluppare, può essere risolutiva perché non vi sono ostacoli a iniziative di questo tipo. È naturale che la gestione turistica dell'aviosuperficie sarebbe complementare al discorso dei "voli di linea" e necessariamente devono essere supportate le iniziative della COMMISSIONE di cui abbiamo già parlato.

#### 1.49 IL LUNGOMARE

Il tratto dell'Ajnella.

Da anni purtroppo è una triste realtà: in estate, durante le ore di sole viene vissuta in modo caotica e, per lo più, rappresenta un mero parcheggio. Durante le ore notturne è abbandonata da tutti perché pochi turisti passeggiano per il lungomare, mentre le attività ricettive, bar, ristoranti, ecc., chiudono abbastanza presto. Poco vicino, nel tratto della villa comunale con il lungomare che va dal Circolo dei Marinai fino al lido La Casetta, fortunatamente il commercio e le attività sono fiorenti.

I motivi della trascuratezza o del disinteresse di questo tratto di strada possono essere diversi: probabilmente non vi sono attrattive perché, ma se si pensa ad un nuovo manto stradale, bei marciapiedi, fioriere, fontane, arredamento urbano, illuminazione e nuove attività commerciali destinate anche allo shopping, è possibile che andare oltre i limiti di utilizzo di quel lungomare solo durante le ore del giorno. Per dare vita e rilievo a quei potenziali bellissimi 200 metri di lungomare è necessario ipotizzare l'utilizzo di nuove aree attualmente abbandonate qualificandole e rendendole fruibili ai cittadini e ai turisti. Naturalmente sarà prevista una consona illuminazione della scogliera dell'Ajnella, anche con luci sommerse.

L'impegno maggiore sarà speso per la salvaguardia delle scogliere scaleote per evitarne o limitarne l'insabbiamento attivando le collaborazioni con enti e istituzioni superiore sito temporaneo di prelievo. Si tratta di asportare la sabbia in eccesso e destinarla laddove è necessaria anche in comuni vicini.

Il tratto della villa comunale.

Prevediamo marciapiedi nuovi e nuova illuminazione, panchine, alberi e piante. Alcune aree di parcheggio saranno dismesse e convertite in spazi accessibili a nuove iniziative commerciali, cioè chalet di legno per negozi, sale gioco, mini lunapark, ecc. La stessa villa comunale sarà protetta con nuove aiuole nelle zone adiacenti alle strade di passaggio

automobilistico per garantire l'incolumità dei bambini. L'accesso alla villa sarà consentito da cancelletti in legno o ferro battuto. Lo stradone principale continuerà verso la Torre Talao che, come abbiamo detto, sarà raggiungibile attraverso un ponte o una scalinata.

Il tratto dall'hotel S. Caterina all'hotel Parco dei Principi

A pochi metri dalla variante prevediamo la realizzazione di un nuovo lungomare dando la possibilità ai lidi che insistono in quel tratto di costruire chalet per la ristorazione, negozi, pub, ecc. Chiaramente, se non dovessimo incontrare la volontà di interazione si può immaginare l'impegno della stessa amministrazione per la costruzione delle strutture per poi darle in affitto ai privati.

## 1.50 IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Questo strumento per la riorganizzazione della città mediante un riordino urbanistico è stato già varato dalla amministrazione nei primi mesi del 2010. Sappiamo dei problemi che ha incontrato nel percorso amministrativo e dei problemi che oggi questo strumento ha creato agli scaleoti.

Noi riteniamo che sia indispensabile sbloccare il PSC per fare in modo che si possa tornare a costruire da parte dei piccoli proprietari che hanno ereditato o acquistato il terreno per farsi la loro casa o quella dei loro figli.

È evidente che a fianco a questo strumento si dovrà realizzare un nuovo piano del traffico perché attualmente il congestionamento creato da bizzarre e discontinue scelte crea notevoli disagi anche durante i mesi invernali.

### 1.51 OPERAZIONE DECORO

Un assessorato preposto vigilerà che il territorio, attraverso gli organismi della cooperativa SCALEA SERVIZI, funzioni e che puntualmente siano rimossi qualsiasi inconvenienti come spazzatura, ecc. abbandonata da cittadini e soprattutto da turisti poco educati,

Bisogna sconfiggere questi abusi con apposizione di telecamere e cercando la collaborazione di cittadini virtuosi che riescano a segnalare chi commette atti fuori il buon vivere civile. Oltre a ciò è necessario che l'amministrazione vari l'Operazione decoro che consiste nell'individuare i numerosi spazi e angoli della nostra cittadina che si trovi in stato di degrado e abbandono. Il 15 giugno sarà varato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani, in sostanza si tratta dello strumento del baratto amministrativo per cui, tutte queste aree e piazzole fatiscenti saranno trasformate in aiuole, ed angoli puliti con alberi, piante, arredo urbano e così via.

Anche in questo caso faremo di più perché il baratto amministrativo sarà esteso anche alle imprese e a tutti coloro che si trovano in stato di contenzioso con il comune. Lo strumento sarà esteso anche a tutti gli altri cittadini che in forma di donazione vorranno trasformare luoghi o spazi degradati in un piccolo giardino, magari una panchina, illuminazione, fontanella, ecc. L'amministrazione potrebbe ricambiare

attraverso il riconoscimento formale e con una targa in ricordo di una persona di famiglia che non c'è più.

Noi crediamo che in un anno soltanto tutti gli spazi degradati potranno diventare piccole oasi di ordine e bellezza.

## 1.52 RISORSE ECONOMICHE

Molti si chiederanno come sarà possibile attuare un programma così ambizioso, dove si prenderanno le ingenti risorse economiche per realizzare le opere e, quindi, come sarà possibile mantenere gli impegni che abbiamo annunciato.

Il Comune di Scalea ha un bilancio comunale di 42 milioni di euro, grazie anche a un capitale di 26 mila appartamenti censiti, costituenti per il 90% da seconde case. Tutti questi appartamenti, cioè la maggior parte, grazie anche al lavoro svolto dalla Commissione che ha ricostruito la banca dati, pagano tributi comunali per tutto l'anno usufruendo dei servizi comunali per soli 30 giorni circa, fornendo una ricchezza che non ha uguale in alcuna parte del territorio meridionale. A questi si aggiungono gli introiti delle concessioni commerciali, edilizie, ecc. Noi pensiamo di abbattere il contenzioso (cioè i procedimenti giudiziari) proprio attraverso la figura del difensore civico che potrà mediare situazioni di contrasto e far risparmiare almeno 80-100 mila euro all'anno, senza ricorrere al pagamento di avvocati, perizie, spese giudiziarie, ecc.

Altri proventi potranno derivare dalla gestione in proprio dei servizi comunali. Questa voce comporterà un introito annuale di almeno un milione e mezzo di euro. Un altro significativo risparmio dovranno iniziare a farlo proprio gli amministratori, attraverso la nostra intenzione di attuare la cosiddetta "politica a costo zero": dal bilancio 2012 del Comune di Scalea si evince che ogni anno gli stipendi del Sindaco e degli assessori costano alle casse comunali 185 mila euro, mentre le sole spese

telefoniche degli organi politici e amministrativi ammontavano a 170 mila euro.

Insomma, come si può facilmente dedurre, già attraverso correttivi a queste poche misure si possono risparmiare almeno 2 milioni e mezzo di euro all'anno.

È naturale che l'amministrazione si muoverà a 360 gradi per attrarre finanziamenti dalla regione Calabria e dallo Stato, nonché da investimenti dei privati.

I costi di alcune opere che abbiamo descritto saranno finanziate dal cosiddetto "progetto di finanza" e potrebbero essere gli stessi imprenditori di Scalea a co-realizzare insieme al Comune le opere pubbliche che forniranno servizi ai cittadini e soprattutto ai turisti.

Le nuove disposizioni contenute nella Legge di Stabilità del 2016 consentono e facilitano i comuni nella programmazione per accedere direttamente alle innumerevoli risorse comunitarie. Infatti sono state abbattute diverse barriere ed ostacoli per cui un comune, se sa circondarsi di ottime professionalità, può fare la fortuna dei suoi concittadini. Oltre a ciò, Scalea si trova nella difficile condizione di Comune sciolto per infiltrazione mafiosa e questo consente di poter superare il cosiddetto Patto di stabilità a cui sono soggetti tutti i comuni e poter affidare a professionisti esterni la progettualità occorrente per raggiungere i fiumi di denaro dell'Unione Europea. Questi tecnici avranno i loro compensi, insiti nei bandi di gara, solo quando i progetti saranno approvati e finanziati.

L'esperienza, la conoscenza dei percorsi amministrativi, i buoni rapporti politici, ma soprattutto la determinazione, saranno estremamente importanti per ottenere ciò che Scalea merita.

### 1.53 FONTI DI FINANZIAMENTO





Realizzazione di progetti per l'accesso alle risorse comunitarie e nazionali in materia di programmazione: Fonti finanziarie regionali, nazionali e comunitarie. Finanziamenti al 100%, compresi costi progettuali.

Fonte / Programma Tipologia di azione POR Calabria 2014-2020 - OT1 Servizi alle imprese: Agenda strategica dedicata dei Poli di Innovazione; Appalti innovativi

POR Calabria 2014-2020 - OT3 Scouting, accompagnamento Incentivi start up e incubatori;

POR Calabria 2014-2020 - OT10 Formazione per operatori del turismo e della cultura;

Mobilità internazionale per giovani ricercatori

PSR Calabria 2014-2020 Misure turismo rurale,

Promozione e qualificazione del prodotto agroalimentare,

PON Ricerca 2014-2020 - Progetti di ricerca industriale e reti sovraregionali-

Potenziamento infrastrutture di ricerca

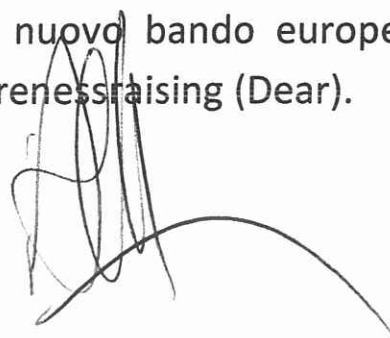
Horizon2020 - Progetti di ricerca cooperativa transnazionale.

Altri programmi EU: Europa dei cittadini, europacreativa, etc.

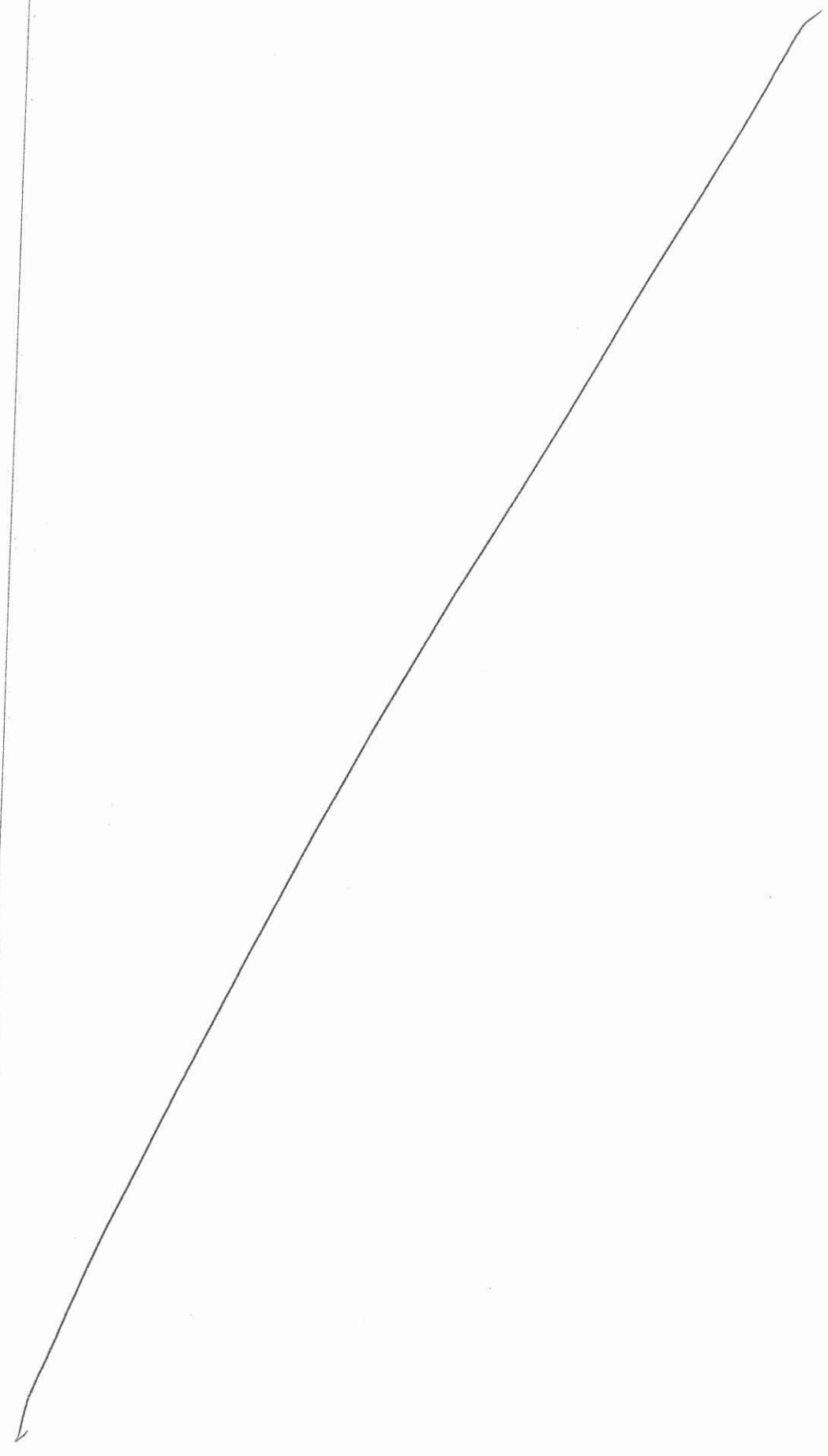
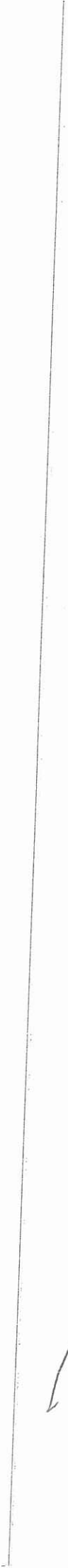
Interventi sul sociale

Sviluppo sostenibile: inclusione sociale, gestione dei flussi migratori e smartcommunities, sono alcuni dei focus della nuova call della Commissione europea per le organizzazioni di base della società civile.

Innovazione Sociale: servizi di nuova generazione per i cittadini, valorizzazione delle aree verdi, low carbon economy, smartcommunities, lotta al cambiamento climatico, gestione dei flussi migratori, parità di genere, diritti dei lavoratori, consumo sostenibile, circular economy, sharing economy, sono solo altri focus del nuovo bando europeo del programma Development education and awarenessraising (Dear).



Handwritten text along the left margin, including the word "CIP" and other illegible characters.



Handwritten signature or initials in the bottom right corner.